

PROTOCOLLO D'INTESA

per la collaborazione in attività di ingegneria naturalistica

tra

la Regione Lazio Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, con sede legale a Roma, via R. Raimondi Garibaldi 7, Codice Fiscale 80143490581 di seguito denominata Regione, rappresentata ai fini del presente Protocollo dall'ing. Mauro Lasagna, nato a Roma il 1 febbraio 1955, nella qualità di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

e

l'Associazione Italiana Per l'Ingegneria Naturalistica (AIPIN) sezione Lazio, con sede legale a Roma, via Scandriglia 7, 00199 Roma di seguito denominata AIPIN sez. Lazio, rappresentata ai fini del presente Protocollo dall'ing. Paolo Cornellini, nato a Roma il 19 marzo 1947 nella qualità di Presidente.

PREMESSO

CHE la Legge Regionale n. 53 del 11 dicembre 1998 detta norme per la realizzazione, la gestione e la manutenzione delle opere finalizzate alla difesa del suolo, tra le quali le opere di rinaturazione degli alvei fluviali e gli interventi di bioingegneria naturalistica;

CHE la Deliberazione di Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 con la quale, tra l'altro, sono stati definiti i criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio, indirizza tali interventi in funzione della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e raccomanda l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica;

CHE la Deliberazione di Giunta Regionale n.144 del 22 marzo 2006, promuove "Azioni ed attività finalizzate alla tutela delle risorse ambientali mediante lo sviluppo e la conoscenza delle tecniche di ingegneria naturalistica";

CHE è un impegno prioritario della Regione rendere le tecniche di ingegneria naturalistica di uso generalizzato e corrente nel Lazio, al fine affermare una nuova cultura di intervento sul territorio che,

oltre alla necessità di risolvere gli aspetti tecnici funzionali, ricerchi la conservazione massima possibile dell'ambiente ed anzi recuperi ove possibile le valenze naturalistiche del territorio;

CHE nella declaratoria dell'Area Difesa del Suolo e Bonifiche tra le competenze assegnate è prevista la programmazione e pianificazione degli interventi finalizzati alla difesa del suolo, comprese le opere idrauliche, le opere di ingegneria naturalistica e le opere a difesa delle coste e l'esercizio delle competenze amministrative e tecniche nell'ambito dell'attività di pianificazione del territorio riguardo agli aspetti legati alla difesa del suolo e tutela della risorsa idrica;

CHE la Regione Lazio ha promosso iniziative per favorire la conoscenza, l'applicazione e la sperimentazione dell'ingegneria naturalistica nell'ambito della difesa del suolo sul proprio territorio e che il percorso sviluppatosi in questi anni ha trovato e trova un consenso sempre crescente presso gli enti locali, le organizzazioni professionali e gli esperti del settore;

CHE risulta opportuno attivare iniziative idonee a pubblicizzare l'attività svolta dalla Regione Lazio, promuovendo anche un idoneo scambio di esperienze con altre Regioni e con organizzazioni nazionali che si occupano dello specifico settore;

CHE la Regione Lazio e l'Associazione Italiana Per l'Ingegneria Naturalistica (AIPIN) collaborano sin dal 1998 sul tema dell'ingegneria naturalistica, e che tale collaborazione ha consentito la formazione del personale tecnico interno, la verifica dell'applicabilità di questa disciplina sul territorio laziale mediante l'attività di monitoraggio delle opere realizzate, la produzione di materiale didattico e di pubblicazioni tecniche, il cui valore è riconosciuto in tutta Italia;

CHE l'AIPIN è un'associazione presente su tutto il territorio nazionale con sezioni regionali ed ha come obiettivi:

- perseguire esclusivamente finalità di utilità collettiva, apartitica, disinteressata e senza fini di lucro;
- raggruppare quanti siano interessati e/o attivi professionalmente nel campo dell'Ingegneria Naturalistica;

- promuovere e divulgare l'Ingegneria Naturalistica mediante congressi, escursioni tecniche, corsi di formazione e di aggiornamento anche rivolti alla scuola, pubblicazioni, progetti di ricerca ed ogni altra attività inerente l'Ingegneria Naturalistica;
- promuove la formazione permanente dei propri iscritti attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, cantieri scuola, visite guidate, convegni ed altre iniziative nazionali e regionali promosse dalle sezioni;
- crearsi controparte agli Enti pubblici interessati per la formulazione di leggi, direttive tecniche e capitoli inerenti la materia;
- mantenere i contatti con la "Gesellschaft für Ingenieurbiologie", il "Verein für Ingenieurbiologie", l'"International Erosion Control Association" l'"Asociación Española de Ingeniería del Paisaje", l'"Österreichischer Ingenieurbiologischer Verein" e la Federazione Europea per l'Ingegneria Naturalistica (EFIB) e con altre associazioni, società, organizzazioni, istituti universitari, enti e persone che si occupano di Ingegneria Naturalistica a livello nazionale e internazionale.

CHE le parti sono diversamente dotate di funzioni e competenze proprie nell'ambito della disciplina dell'ingegneria naturalistica e che intendono realizzare congiuntamente attività rivolte al monitoraggio, formazione e divulgazione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 (Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art.2 (Finalità)

Il presente Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'AIPIN sez. Lazio è stipulato per avviare e sostenere nel tempo un più stretto collegamento e coordinamento tra le attività di interesse comune nel settore dell'ingegneria naturalistica, attuando forme di collaborazione come specificato nell'art. 3.

Le attività di collaborazione saranno svolte nell'ambito delle attività istituzionali della Regione Lazio.

Art.3 (Attività)

Le finalità dell'intesa si realizzeranno in azioni riguardanti l'ingegneria naturalistica, in particolare:

- promozione e partecipazione alle iniziative di divulgazione e formazione promosse dalle parti e rivolte ai funzionari pubblici, tecnici, operatori del settore, studenti ed iscritti all'associazione AIPIN; particolare attenzione si porrà sull'organizzazione di un convegno/seminario tecnico che rappresenti le iniziative svolte ed in corso da parte della Regione ed un tavolo di lavoro che consenta anche un proficuo scambio di esperienze con le altre Regioni;
- sviluppare programmi e progetti comuni di comunicazione e sensibilizzazione;
- sviluppare forme di collaborazione, fruendo reciprocamente delle rispettive competenze, per lo svolgimento di attività per la raccolta di dati;
- redazione di proposte di norme, direttive e linee guida;
- produzione di materiale di supporto per l'iscrizione nel registro delle opere dei cantieri didattici realizzati dalla Regione Lazio;
- raccolta/produzione di materiale per le pagine dedicate all'ingegneria naturalistica sul sito istituzionale (www.regione.lazio.it/rl_ingegneria_naturalistica/)

Le parti danno atto che le attività cui parteciperanno congiuntamente saranno oggetto di specifici accordi preventivi che di volta in volta saranno stabiliti a mezzo nota scritta, in merito alla ripartizione dei rispettivi compiti.

Altri temi potranno essere individuati nel corso dello sviluppo delle attività previste dal protocollo.

Art.4 (Oneri finanziari)

L'attuazione del presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Ogni attività di collaborazione si svolgerà nel rispetto delle leggi e dei regolamenti che regolano l'attività di entrambi i contraenti.

Art.5 (Responsabili del Protocollo d'intesa)

I responsabili per l'attuazione delle attività del presente Protocollo, designati dalle parti sono:

- per la Regione

Responsabile del Procedimento geol. Claudio Bicchieri

Coordinamento tecnico-operativo dott.ssa Simona De Bartoli

- per l'AIPIN

il presidente ing. dott. nat. Paolo Cornolini

Art.6 (Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed ha durata di tre anni a decorrere dalla medesima data.

Alla sua scadenza, le parti redigeranno una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

Art.7 (Spese di bollo)

Le spese di bollo sono a carico dell'AIPIN sez. Lazio.

Art.8 (Recesso e scioglimento)

Le parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente protocollo d'intesa ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta, da effettuarsi con preavviso di almeno quindici giorni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata.

Art.9 (Coperture assicurative)

Le parti sono responsabili autonomamente delle relative coperture assicurative a norma di legge.

Art.10 (Proprietà dei risultati)

I risultati prodotti nell'ambito delle attività del Protocollo d'intesa sono di esclusiva proprietà della Regione. Potranno essere utilizzati da entrambe le parti, per i rispettivi fini istitutivi e per la pubblicazione di articoli scientifici e divulgativi, citando il presente Protocollo e richiedendo il preventivo assenso scritto.

Data, 14 settembre 2015

Regione Lazio

Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative

Il Direttore ing. Mauro Lasagna

Associazione Italiana Per l'Ingegneria Naturalistica (AIPIN) sezione Lazio

Ing. Dott. Nat. Paolo Cornolini